

FOOTBALL CLUB
LUMEZZANE



ALE LUME

ESTASI ROSSOBLU

Piegata l'Atalanta U23, sbancata Trieste per la 300° vittoria in Serie C, questo Lumezzane fa sognare. E le ragazze in campionato vanno vicine al colpaccio ad Arezzo

RIVISTA UFFICIALE FC LUMEZZANE - ANNO I NUMERO 3 - 29 SETTEMBRE 2024

FCLUMEZZANE.IT

— indice

TROVI...

Direttore Responsabile: Edoardo Brunetti
Hanno collaborato: Pietro Chidini
Fotografie: Giuseppe Zanardelli, Diego Dusi
Ogni riproduzione è vietata



Editoriale 03

PRIMA SQUADRA MASCHILE

Il protagonista: Pogliano	06
Ecco la scintilla	10
300 volte Lume	12
L'avversaria	14
Poster	15
Le prossime gare	16

PRIMA SQUADRA FEMMINILE

La protagonista: Galbiati	18
Grande rimpianto	22
L'avversaria	24
Poster	25
Le prossime gare	26

SETTORE GIOVANILE

Ragazze spettacolo	30
Stagione al via	31



L'EDITORIALE

MENTALITÀ ROSSOBLÙ

Le emozioni in questo mese di settembre sembrano non voler finire mai. Neanche il tempo di riordinare le emozioni dopo la presentazione con i tifosi nel centro cittadino che subito le squadre rossoblù regalano nuovi travolgenti momenti che finiscono dritti nella storia della società.

Le ragazze ad Arezzo sono state protagoniste di una partita di altissimo spessore mancando i tre punti solo per quel pizzico di precisione e sangue freddo sotto porta, oltre ad un errore arbitrale che consente alle aretine di pareggiare una partita in cui trovare lo spiraglio per tirare in porta da parte loro sembrava impossibile. Il Genoa questa domenica al Saleri non deve essere un esame, ma una

opportunità di valutare il percorso di crescita della squadra come ha affermato la capitana Galbiati nell'intervista esclusiva che vi proponiamo nelle prossime pagine. Poi i ragazzi, cosa dire? Gli aggettivi si sprecano e stanno anche finendo: prima il successo sull'Atalanta U23 al termine di una gara dominata ed in cui il tecnico ha dato spazio in momenti delicatissimi della partita a tanti giovani segno che la squadra la sente pronta; poi Trieste dove è arrivata la trecentesima vittoria nella storia rossoblù in Serie C al termine di una partita in cui la squadra, in pieno turnover, ha voluto a tutti i costi i tre punti non accontentandosi del pareggio. Mentalità vincente, ciò che contraddistingue questa società ■



CIÒ CHE PORTA ALLA PERFEZIONE NON SI VEDE

Immagine 2

MA C'È

Nella metrologia integrata è **TECHNE**.

Professionisti aggiornati e competenti e la tecnologia più avanzata sono le caratteristiche che ci permettono di raggiungere il nostro unico obiettivo: fare la differenza.

technometrologia.it



Brescia | Via della Musia 97
Bolzano | c/o NOI Techpark D3, Via Gianni Brida 4

METROLOGIA
TECHNE
TARATURE | MISURE 3D | TESTING



LA SQUADRA MASCHILE

nella foto:
Niccolò Corti



Cesare Pogliano

In estate la decisione di legarsi ancor di più al rossoblù rinnovando il proprio contratto di due stagioni dimostrando di credere sempre più nel progetto della società che già da due campionati lo vede protagonista in campo e da quest'anno indossare la fascia almeno fino al ritorno definitivo di Pisano. Stiamo parlando di Cesare Pogliano, ormai pilastro della squadra e riferimento anche fuori dal campo per i compagni e la società, in un percorso di crescita condiviso che lo sta portando alla ribalta come uno dei centrali difensivi più affidabili della Serie C.



“Lavoriamo per qualcosa di importante”

Sembra di vedere un Pogliano 2.0 quest'anno, se l'anno scorso sei tornato ad assaporare la Serie C, quest'anno ti stai imponendo ed è lampante per tutti la crescita anche sotto l'aspetto della personalità.

“Mi sento bene, questo è il primo aspetto che porta ad un cambiamento. E mi sento bene sia fisicamente che mentalmente, qui sto bene e sono felice, le cose sul campo vengono di conseguenza”.

In estate il rinnovo per altre due stagioni che ti portano ad essere una colonna rossoblù nonostante la giovane età.

“La voglia di restare e prolungare è sempre stata forte, è stato bello ricevere altre richieste, ma ho proprio sentito che il mio percorso con questa maglia non era terminato, avevamo vinto insieme un campionato di Serie D per nulla scontato ed al primo anno di ritorno tra i professionisti abbiamo disputato una stagione incredibile,

arrivando a disputare i playoff per la Serie B che hanno lasciato in noi una grande amarezza”.

E' lì, in quella sera di inizio maggio a Legnago, che è nato il nuovo Lumezzane?

“In un certo senso sì, sarà perché abbiamo giocato la migliore partita della stagione venendo eliminati da un tiro in porta, sarà perché quello che contraddistingue questa società è la fame di migliorarsi e vincere, ma negli spogliatoi subito si è avvertita la sensazione che così per noi non era abbastanza.

Cesare Pogliano, classe '98
è alla terza stagione in
rossoblù



La squadra poi in estate ha ovviamente subito delle modifiche, abbiamo salutato elementi importanti come Calì, Ilari e Spini ad esempio, giusto per fare i primi tre nomi che possono venirmi in mente. Elementi di grande qualità anche umana, ma chi è arrivato si è subito calato bene nel gruppo ed in comune aveva una caratteristica: la voglia di affermarsi. Quella fame che porta a fare la differenza”.

I risultati sul campo si vedono, e parliamo non di punti.

“Affiatamento importante, grande voglia di aiutarsi e identità sempre più forte e definita. Non so come finirà la stagione, ma stiamo costruendo un qualcosa di importante. C'è una coesione forte, grande simbiosi con lo staff. I conti li faremo alla fine, ma sicuro stiamo lavorando veramente duro, e lo stiamo facendo con il sorriso che è la cosa più importante”.

Castenedolo è stata un'ulteriore spinta.

“Sì, inutile girarci intorno. Un conto è arrivare in un centro dove non ti senti valorizzato e dove non puoi lavorare al meglio, un altro è scendere dall'auto ed entrare in un centro dove hai tutto e dove ognuno, può esprimere al meglio la propria professionalità. Noi diamo di più, ma percepiamo che anche lo staff riesce a lavorare meglio per noi ed aumentare la qualità del proprio lavoro”.

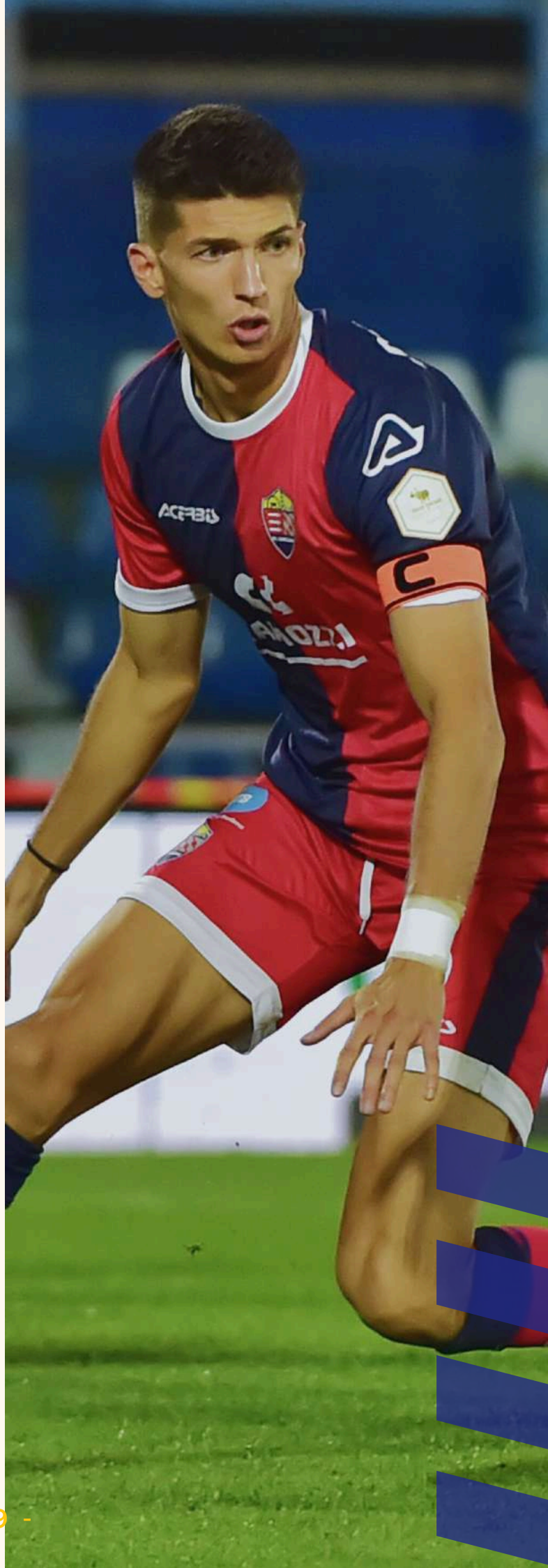
“L’obiettivo è avere continuità, questo gruppo ha davvero fame e voglia di stupire. E che spinta dalla città, il bagno di folla è stato da brividi”

Domanda secca, neanche tanto bella: Clodiense sono due punti persi a distanza di due settimane?

“Nessun punto è mai perso se trasformi l’errore e la delusione in crescita. Clodiense è una gara che ci ha fatto male, molto male: un primo tempo dominato e che avremmo potuto chiudere sul tre o quattro a zero ed una ripresa in cui siamo stati irriconoscibili. Due punti persi, sì, sul momento, ma che ci han portato a guardarci dentro e a chiederci cosa vogliamo fare. L’Atalanta è stata la prima risposta. Sottolineo prima, perché l’obiettivo è avere continuità”.

Intanto la città spinge.

“La presentazione in piazza è stata un qualcosa di incredibile, un entusiasmo inaspettato. Ed anche allo stadio vediamo che il tifo piano piano cresce come il numero di presenze. È importante che questo entusiasmo non si arresti e ci trascini” ■



ECCO

LA SCINTILLA

2:1

Le reti di Malotti e Iori regalano al Lumezzane i primi tre punti casalinghi contro l'Atalanta, al termine di una grande gara

Una prestazione da squadra matura che sa gestire i momenti della partita. Il Lumezzane domina il primo tempo contro l'Atalanta U23, segna con Malotti e Iori e va a riposo in vantaggio di due reti. Entrambi sono rapaci nell'approfittare di una pressione alta della squadra che induce all'errore la retroguardia orobica. Il Lumezzane potrebbe dilagare sul 3-0 ma la traversa nega il gol a Pogliano. La ripresa è di gestione, con gli orobici che rientrano in partita nel finale, ma ormai è troppo tardi per negare la vittoria ai ragazzi di Franzini che sfiorano la terza rete con Corti e Ferro.



“Sono molto contento per la rete, ci ero andato vicino nelle ultime partite ma ora è finalmente arrivata. La squadra è forte, siamo un grande gruppo, sono sicuro che ci toglieremo tante soddisfazioni”

— **Mattia Iori**



LUMEZZANE-ATALANTA U23 2-1

LUMEZZANE (4-3-3): Filigheddu; Regazzetti, Pogliano, Dalmazzi, Pagliari; Tenkorang (27' st Moscati), Taugourdeau (33' st Scanzi), Malotti; Pannitteri (17' st Ferro), Monachello (33' st Corti), Iori (27' st Pisano) **A disp.:** Ottolini, Deratti, Lipari, D'Agostino, Piga, Terranova, Tremolada, Arici **All.:** Franzini

ATALANTA U23 (3-4-2-1): Dajcar; Bergonzi, Tornaghi (22' st Comi), Navarro; Scheffer (1' st Ghislandi), Gyabuaa (15' st Manzoni), Panada, Bernasconi; De Nipoti, Vavassori (15' st Cassa); Vlahovic (15' st Alessio) **A disp.:** Bertini, Sala, Muhameti, Obric, Sodero, Idele, Cortinovis, Chiwisa **All.:** Modesto

ARBITRO: Gandino di Alessandria

MARCATORI: 33' pt Malotti, 46' pt Iori, 39' st Navarro

AMMONITI: Pannitteri, Vlahovic, Filigheddu, Malotti, Taugourdeau, Navarro, Malotti, Ferro

FRANZINI: “PRESTAZIONE DA GRANDE SQUADRA”

“Sono molto contento per la prestazione contro una squadra fortissima, devo fare i complimenti ai miei ragazzi. L'unica pecca resta quella di concretizzare molto meno di quanto creiamo. Ci era costato caro a Lecco e a Legnago con la Clodiense, oggi fortunatamente è andata bene. Siamo stati molto bravi nell'approccio e, nella ripresa, ho visto grande maturità nella gestione del risultato. Per ciò che si è visto potremmo avere alcuni punti in più in classifica, ma da qui dobbiamo ripartire con entusiasmo per affrontare al meglio le sfide che ci attendono”.

300 VOLTE LUME

2:3

I rossoblù si impongono 3-2 al Nereo Rocco con una prestazione da grande squadra. Decide Taugourdeau con un gran gol nella ripresa

La vittoria del gruppo. È questa la definizione principale che viene data ai tre punti ottenuti dal Lumezzane sul campo della Triestina. Mister Franzini cambia cinque titolari rispetto alla formazione iniziale della gara con l'Atalanta U23, ma il risultato non cambia: il Lumezzane dà spettacolo. Pisano trova la rete dopo pochi minuti e, in seguito al pareggio dei padroni di casa, è lori a segnare la rete del 2-1. La Triestina non molla, pareggia nella ripresa, ma un missile dalla distanza di Taugourdeau a venti minuti dalla fine manda il Lumezzane in paradiso.



Un rientro del genere lo sognavo da tanto. Abbiamo fatto un'ottima prova, stiamo dando continuità ai risultati e siamo stati bravi a vincere una gara molto sofferta. È la vittoria del gruppo perché oggi sono cambiati tanti titolari, ma il Lumezzane non si è lasciato intimidire.

— Eros Pisano



TRIESTINA-LUMEZZANE 2-3

TRIESTINA (4-2-3-1): Ross; Jonsson (26' pt Germano), Struna, Frare, Bijleveld (23' st Tonetto); Correia, Voca; Vicario, D'Urso, Attys (10' st El Azrak); Vertainen (10' st Kiyine) **A disp.:** Borriello, Diakite, Moretti, Ballarini, Rizzo, Embalo, Pavlev, Thodarson **All.:** Santoni.

LUMEZZANE (4-3-3): Filigheddu; Regazzetti (18' st Tenkorang), Pisano, Pogliano, Piga (31' st Pagliari); Moscati, Taugourdeau, Malotti; Ferro (30' st Dalmazzi), Corti (18' st Monachello), Iori (30' st Lipari) **A disp.:** Ottolini, Carnelos, Deratti, D'Agostino, Terranova, Scanzi, Arici, Pannitteri **All.:** Franzini.

ARBITRO: Gauzolino di Torino.

MARCATORI: 8' pt Pisano, 21' pt Vicario, 33' pt Iori, 14' st Struna, 25' st Taugourdeau.

AMMONITI: Correia, Vertainen, Monachello.

FRANZINI: “COMPLIMENTI A TUTTI I RAGAZZI”

“Vincere qui è una grande soddisfazione contro una squadra storica come la Triestina. È anche la trecentesima vittoria in C del Lumezzane e questo ci riempie di orgoglio. Noi andiamo sempre in campo per vincere, sapevamo che avremmo sofferto un po' e siamo stati molto bravi a farlo. È la vittoria del gruppo perché i ragazzi che sono stati chiamati in causa oggi sono stati perfetti. In queste prime giornate abbiamo sempre fatto molto bene, ora la fiducia aumenta sempre di più, ma dobbiamo stare molto attenti all'Arzignano lunedì”

LA PROSSIMA AVVERSARIA: ARZIGNANO



La prossima sfida vedrà il Lumezzane sfidare l'Arzignano al Saleri in un Monday Night tutto da vivere. La formazione di Alessandro Bruno occupa al momento la sedicesima posizione in classifica con quattro punti nelle prime sei gare. La squadra ha collezionato fino a questo momento una vittoria, un pareggio e quattro sconfitte, l'ultima delle quali nello scorso turno infrasettimanale contro il Lecco. I giallocelesti arriveranno al Saleri con la voglia di conquistare i primi punti in trasferta del loro campionato.

Il miglior marcatore della squadra è il centrocampista classe 2001 Francesco Cerretelli, autore di due reti in campionato, una delle quali decisiva per l'unica vittoria della stagione contro la Clodiense.

PRECEDENTI - Lumezzane e Arzignano si sono affrontate in ben tre occasioni nella passata stagione. All'andata ad avere la meglio furono i veneti che si imposero 2-0 in casa. Prima della gara di ritorno, terminata 2-2 al Saleri, i destini delle squadre si sono incrociati anche in Coppa Italia, dove il Lumezzane superò il turno ai supplementari con rete decisiva di Carlo Ilari.



nella foto:
Mattia Iori

PROSSIME



PARTITE

Il periodo intenso si concluderà sabato prossimo con il Trento che ci sfiderà al Saleri per la seconda gara casalinga consecutiva, il 13 l'insidiosa trasferta contro il Vicenza pronto al testa a testa per la B con il Padova, il 19 ottobre alle 15 ospiteremo invece la Giana Erminio bestia nera la scorsa stagione



05.10

SABATO 05.10
LUMEZZANE - TRENTO
17:30
SALERI



13.10

DOMENICA 13.10
VICENZA - LUMEZZANE
15:00
MENTI



19.10

SABATO 19.10
LUMEZZANE - GIANA E.
15:00
SALERI



LA SQUADRA FEMMINILE

nella foto:
Giulia Redolfi



Elisa

Galbiati

Scendere di categoria con un obiettivo ben preciso, farlo con la responsabilità non solo di vincere, ma di caricarsi sulle spalle pressioni e attese, guidando la squadra in campo e fuori. E' ciò che ha fatto Elisa Galbiati nella passata stagione, quando dalla Serie B decise di accettare la proposta del Lumezzane e sposarne la causa. L'obiettivo non poteva essere frainteso: vincere il campionato e tornare subito, al primo colpo, in Serie B. Promessa mantenuta e adesso il ritorno tra le grandi del calcio femminile, in una categoria che più le compete, sempre però con il compito di guidare la squadra verso la salvezza per porre basi importanti per il futuro.



“Sulla strada giusta, faremo bene”

Un rischio, una lucida follia o una scelta ponderata. Come la definiamo la decisione di lasciare la serie B, nel pieno della carriera, per scendere in C e ripartire da zero.

“È stata un insieme di cose, difficile definire precisamente la decisione. C'è stata una serie di componenti che sicuramente ha ridotto di molto il fattore rischio: penso al direttore Rossi che dove è andato ha sempre lavorato bene, alla società che non ha mai lesinato sforzi per permetterci di performare e crescere, così come alle compagne perché insieme a me anche altre calciatrici han deciso di fare un passo indietro in fatto di categoria. Si è formato così un gruppo forte dentro e fuori il


campo che ci ha permesso di vivere una stagione fantastica”.

Vincere ha sempre un sapore speciale, stravincere come avete fatto voi, aggiungendo anche la Coppa Italia a fine stagione rende unico il percorso.

“Dal primo giorno si è pensato e lavorato all'accoppiata. La mentalità vincente di una squadra si vede anche da questo, poi c'è da mettere in pratica i desideri e non è mai scontato. La squadra dell'anno

“Il senso di appartenenza che si sta creando farà la differenza”





Elisa Galbiati,
capitana
rossoblù
classe '92

scorso aveva al suo interno un gruppo di calciatrici forti soprattutto umanamente, chi giocava meno non mollava di un centimetro in allenamento ed alla fine tutte queste cose fanno la differenza. Le vittorie si costruiscono lì”.

Conquistata la Serie B, adesso bisogna onorarla perché le ambizioni sono subito alte.

“La Serie B è un campionato totalmente diverso e sicuramente non possiamo pensare di interpretarlo come abbiamo fatto con la Serie C, perché finiremmo per farci male. Questo salto ci richiede un passo in avanti sotto tanti aspetti: mentale, tecnico, organizzativo. Poi certo: l’ambizione non manca e siamo consapevoli che la squadra costruita è di valore, quindi quando sento parlare di entrare nelle prime dieci sorrido, penso a tutto il lavoro che c’è da fare, mi guardo intorno e mi viene da dirmi: ‘perché no, sotto con il lavoro e proviamoci’”.

Orobica schiaffo che è servito?

“Tantissimo. Ma non tanto per il risultato in sé, ma per la rabbia di essere subito uscite da una competizione e di averlo fatto nella prima partita ufficiale a casa nostra. Non c’era nulla di quel che siamo in quell’approccio. Giornata storta? Forse, ma sicuro così non ricapiterà più”.

Lo si è visto a Terni.

“Bella partita, interpretata bene, peccato le due reti nei finali dei due tempi. Siamo andate vicine a prenderci un qualcosa di inaspettato, ma quella partita ha dimostrato la maturità del

gruppo: abbiamo sofferto quando c'era da soffrire, facendolo insieme. E poi abbiamo cercato di far male nel momento giusto sfruttando le nostre caratteristiche. Loro sono uno squadrone, vedere come han vinto la gara successiva in casa per 8-0 è stata la riprova che sulla strada giusta noi ci siamo”,

Parliamo di Roma e Arezzo?

“Roma è vero, ci ha tolto un peso. Dovevamo vincere quella partita, per dare un segnale al campionato, ma anche a noi stesse, lo abbiamo fatto nel migliore di modi, dopo un primo tempo giocato bene, ma non concretizzato. Arezzo è stata la riprova del percorso giusto che stiamo facendo, fa rabbia pensare a come è arrivato il loro pareggio, ma allo stesso tempo

indicazioni importanti su dove lavorare. Sono gare che devi vincere, ma allo stesso tempo rappresentano passaggi di crescita necessari”.

Ora il Genoa.

“Bella sfida, di richiamo. Esame di maturità? No, ma indicazione per capire a che punto siamo del percorso di crescita”.

Chiudiamo con un pensiero sulla presentazione? La piazza ti ha riservato lunghi cori quando è stato il tuo momento di parlare.

“Come non parlarne? Bellissima quell'atmosfera e quel calore che la gente ci ha riservato. Non ci aspettavamo un'accoglienza del genere, via Roma prima e il sagrato della chiesa poi ci hanno trasmesso una carica enorme ed è stato bello vivere tutto questo insieme ai ragazzi ed alla società. Questo senso di appartenenza farà la differenza” ■



GRANDE **1-1** RIMPIANTO

Due rigori nella ripresa fissano il risultato sull'1-1. Pesa però l'errore arbitrale sul tiro dal dischetto concesso alle toscane

Un pareggio dal sapore amaro quello delle ragazze di Mazza sul campo dell'Arezzo. Il rigore trasformato da Basso nella ripresa non basta per superare la formazione toscana che, poco dopo, trova il pareggio dagli undici metri con Corazzi. Sulla rete della squadra del tecnico Leoni pesa però l'errore del direttore di gara Amadei, che concede un rigore nonostante l'intervento di Viscardi sia nettamente sul pallone. Già prima del vantaggio le rossoblù avevano sfiorato più volte il vantaggio, non rinunciando ad attaccare dopo la rete subita con il rammarico di non aver concretizzato al meglio la mole di gioco creata.



“C’è rammarico perché avremmo meritato i tre punti. Deve servirci da lezione per mantenere alta la concentrazione fino all’ultimo. Personalmente sono molto contenta per la mia seconda rete consecutiva e per la fiducia che mi sta dando la mister”.

Marta Basso



AREZZO-LUMEZZANE 1-1

AREZZO (4-4-2): Bartalini; Tuteri, Licco, Carcassi (41' st Santini), Corazzi (37' st Lunghi); Bruni, Zito, Prinzivalli, Lorieri (19' st Taddei); Fracas, Martino (19' st Barsali) **A disp.:** Nardi, Toomey, Nasoni, Santini, Blasoni **All.:** Leoni

LUMEZZANE (3-5-2): Frigotto; Galbiati, Barcella, Viscardi; Ladu (31' st Licari), Mauri, Ghisi, Puglisi (31' st Zappa), Redolfi; Sule (31' st Carravetta), Pinna (15' st Basso).

A disp.: Meleddu, Guarnera, Crotti, Dal Brun, Trandafir **All.:** Mazza.

ARBITRO: Amadei di Terni

MARCATORI: 18' st Basso (rig.), 24' st Corazzi (rig.)

AMMONITI: Tuteri

MAZZA: “PECCATO PER L'ERRORE ARBITRALE”

“Abbiamo preparato molto bene la gara dimostrando qualità e personalità. Oggi è stata fondamentale Sule per creare superiorità numerica, inoltre tutte le ragazze del centrocampo hanno giocato molto bene. Sono contenta per aver dato continuità alla vittoria contro la RES, peccato per la disattenzione dell'arbitro sul calcio di rigore fischiato all'Arezzo. Ora guardiamo avanti con fiducia, abbiamo disputato tre grandi partite in questo inizio di campionato”.

LA PROSSIMA AVVERSARIA: GENOA

Dopo il pareggio beffardo sul campo dell'Arezzo, le ragazze di Nicoletta Mazza ospiteranno domenica alle 15 al Saleri il Genoa Femminile. La squadra di Fabio Fossati ha collezionato sei punti nelle prime tre gare, perdendo la sfida in trasferta sul campo della Freedom 2-1. Nell'ultima giornata le rossoblù hanno invece battuto 8-0 il Pavia trascinata dalle quattro reti di Caterina Bargi, seconda nella classifica marcatori dietro a Martina Gelmetti del Bologna. Una partita quella di domenica molto importante

per il Lumezzane che vorrà mantenere l'imbattibilità casalinga dando continuità alla vittoria contro la RES Roma di due settimane fa. Di fronte un Genoa costruito per puntare alla promozione nella massima serie. Il Grifone si presenterà a Lumezzane con la voglia di ottenere i primi tre punti dell'anno lontano da casa. Le ragazze di Mazza, distanti in classifica due punti da quelle di Fossati, cercheranno invece il sorpasso in classifica. Appuntamento domenica alle 15 al Saleri per sapere quale delle due rossoblù avrà la meglio.

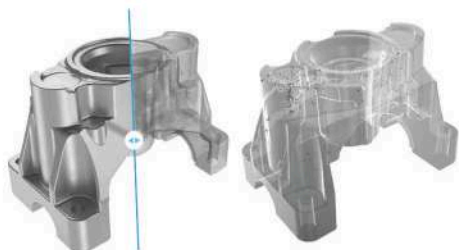


nella foto:
Elena Licari





TARATURE



MISURE 3D E TOMOGRAFIA



TESTING



Non ci limitiamo a fare bene. Vogliamo garantirvi il meglio

TECHNE offre una completa gamma di servizi nel settore metrologia. Dalla taratura della strumentazione alla vendita, da misurazioni tridimensionali e tomografia a prove su prodotto. Professionisti aggiornati e competenti, con un unico obiettivo: aiutarvi a garantire performance eccellenti. Senza mezze misure.

technometrologia.it



Brescia | Via della Musia 97
Bolzano | c/o NOI Techpark D3, Via Gianni Brida 4



Business Partner



I servizi di taratura coperti da accreditamento sono riportati nella tabella di Accreditamento disponibile al sito www.technometrologia.it

METROLOGIA
TECHNE
TARATURE | MISURE 3D | TESTING

PROSSIME



PARTITE

Messo alle spalle il mese di settembre le rossoblù si apprestano ad iniziare ottobre in trasferta sul campo del Chievo Verona, per poi ospitare domenica 13 le cuneesi della Freedom, squadra con velleità di promozione, mentre il 20 ultima trasferta del mese in casa del Parma, altra favorita per la A

06.10



DOMENICA 06.10
CHIEVO VR - LUMEZZANE
15:00
SINERGY STADIUM

13.10



DOMENICA 13.10
LUMEZZANE - FREEDOM
15:00
SALERI

20.10



DOMENICA 20.10
PARMA - LUMEZZANE
15:00
IL NOCE



VISITA IL NUOVO SITO ROSSOBLÙ

WWW.FCLUMEZZANE.IT

A group of young soccer players in red and blue jerseys are huddled together on a field. The players are wearing red jerseys with blue accents and white numbers. The background is a blurred outdoor setting, likely a soccer field.

SETTORE GIOVANILE

RAGAZZE SPETTACOLO

La Primavera Femminile batte Brescia e Pavia conquistando subito la vetta della classifica

La Primavera Femminile continua a dare spettacolo sabato dopo sabato. Superato il Brescia nella sfida inaugurale del campionato, le giovani rossoblù non hanno mancato l'appuntamento con i tre punti nemmeno nella seconda gara, vinta di slancio 4-1 contro il Pavia. Prestazione eccellente per le ragazze di Criveto, trascinate dalle reti di Bertelli, Armani, Diana e dal rigore di Mutti. Meno fortunato invece l'esordio stagionale in campionato della Primavera maschile che, sul campo dell'Arzignano, non è riuscita ad evitare la sconfitta di misura. Risultato decisamente amaro per la squadra di Ugolini che, nonostante gli zero punti ottenuti, ha messo in campo grinta e qualità che non sono però bastate per avere la meglio sulla sfortuna. L'allenatore dei rossoblù si è comunque detto soddisfatto per ciò che ha visto sul rettangolo verde da parte dei propri ragazzi. Giocando in questo modo non c'è dubbio che arriveranno anche i risultati positivi ■



STAGIONE AL VIA

Campionati iniziati per le categorie nazionali, Under17 da registrare, bene invece le squadre dell'Accademia

Sono cominciati i campionati di molte delle squadre giovanili del Lumezzane. La sfida casalinga contro il Coccaglio è terminata 4-3 per gli Under 15 Provinciali, trascinati dalle reti di Cabassi, Montini, Zanetti e Ghedi. L'Under 17 Academy si è invece portato a casa un punto dalla trasferta sul campo del San Bartolomeo. Una gara molto combattuta in cui i ragazzi rossoblù si sono battuti conducendo la gara fino al 2-2 finale grazie alle reti di

Pinelli e Brignoli. Meno fortunati gli Under 15 Nazionali che, nella gara casalinga con il Lecco, sono usciti sconfitti 3-1. Non è infatti bastata la rete di Cucchi al Lumezzane che, nel corso del match, si è visto anche parare un calcio di rigore calciato da Gazzoli. Domenica da dimenticare per la formazione Under 17 Nazionale, sconfitta 6-0 in casa dal Lecco. Una gara che sarà necessario archiviare il più in fretta possibile per ripartire già dalla prossima giornata ■



ACERBIS

//FOOTBALL
//RUGBY
//BASKET
//VOLLEY
//PADEL
//HOCKEY



TEAMWEAR
AND
SPORTSWEAR

www.acerbis.com